

RU

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

Provincia di Arezzo

REGOLAMENTO URBANISTICO

ELABORATO MODIFICATO A SEGUITO DELL'ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI

SINDACO

Dott. Mauro Amerighi

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Sergio Chienni

DIRIGENTE AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Dott. Matteo Billi

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Matteo Billi

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Arch. Glancarlo Baruccl

IL GARANTE PER L'INFORMAZIONE

Geom. Monica Brandi

PROGETTISTI

Arch. Francesca Buccil

Arch. Edi Cardi

Arch. Laura Magni

Arch. Annalisa Pontenani

COLLABORATORI

Geom. Sonja Nocentini

Geom. Monica Brandi

STUDI GEOLOGICI

GeoEco Progetti Firenze

Dott. Geol. Prof. Eros Aiello

STUDI IDROLOGICI IDRAULICI

Studio Sorgente Ingegneria

Ing. Luca Rosadini - Ing. Leonardo Marini

QUADRO CONOSCITIVO DETTAGLIATO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI VALORE STORICO NEL TERRITORIO RURALE

NORME TECNICHE

Luglio 2018



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO

QUADRO CONOSCITIVO DETTAGLIATO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI VALORE STORICO NEL TERRITORIO RURALE

NORME DI RIFERIMENTO

N.B.- Gli edifici N.238 e N.345 non compaiono all'interno delle seguenti norme.

ELABORATO MODIFICATO A SEGUITO DELL'ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI

Scheda: 001

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO A:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO B:

Categorie di intervento ammesse:	Sono ammessi gli interventi della sottozona B2 senza incremento dell'altezza esistente.
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

Fino a categoria C

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

Fino a categoria C

Note e prescrizioni:

è prescritto il mantenimento dei terrazzamenti ed il loro eventuale restauro con materiali congrui nonché il mantenimento dei coni visivi.

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt .3,50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Distanza minima dalle strade	3 mt
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto alle viabilità ed al tessuto edilizio esistenti.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione del corpo laterale, sul prospetto nord-ovest, coperto in piano e la sua ricostruzione, con incremento di SUL pari al 20%, con progetto complessivo di accorpamento degli edifici secondari, come da categoria di intervento n. 4.2 (demolizione e ricostruzione).

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale, dovrà avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

È prescritta l'intonacatura completa del corpo principale.

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

vedi note edificio principale.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino categoria B

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3,50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Distanza minima dalle strade	5 mt
Destinazioni ammesse	Come da NTA

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino categoria B

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3,50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Distanza minima dalle strade	5 mt
Destinazioni ammesse	Come da NTA

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

Note e prescrizioni:

l'edificio ha perso completamente le caratteristiche tipologico-architettonico originarie, per gli interventi si rimanda alla normativa della rispettiva zona agricola.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola.

Scheda: 009

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Scheda: 010

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

per la porzione di fabbricato non riconducibile all'originario impianto del mulino è ammessa la categoria di intervento 4.0.

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.0
---	-----------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione delle superfetazioni relative all'edificio principale e la loro ricostruzione con progetto complessivo di accorpamento con gli edifici secondari, come da categoria di intervento n. 4.2 (demolizione e ricostruzione).

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale, avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato a calce e colorato con colori terrosi.

Sarà possibile ricorrere ad un incremento di SUL pari al 20% nel caso in cui si provveda alla sostituzione dell'attuale intonaco esterno dell'edificio principale con altro del tipo tradizionale tinteggiato con colori a calce.

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

vedi edificio principale, con un massimo di due unità abitative.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Note e prescrizioni:

garages e tettoie scoperte sono ammesse nella zona ovest del resede in prossimità dell'edificio secondario esistente.

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	2 Max
Altezza massima	Mt.5,50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	2
Distanza minima dalle strade	3 mt
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero sugli edifici secondari è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio principale in particolare riferimento:

- alla ricomposizione della facciata tergale attraverso l'eliminazione delle aggiunte recenti ed al riordino delle buature;
- alla utilizzazione di materiali tradizionali

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione e la ricostruzione unitamente alle superfetazioni dell'edificio principale sino ad un massimo di 150 mq di SUL con un massimo di due unità abitative.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Note e prescrizioni:

la piscina dovrà essere localizzata nella parte ovest del resede, in modo che non sia visibile dalla strada.

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	2 Max
Altezza massima	Mt.5,50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	2
Distanza minima dalle strade	3 mt
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Note e prescrizioni:

la piscina dovrà essere localizzata nella parte nord ovest in modo che non sia visibile dalla strada

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa della rispettiva sottozona agricola
---	---

Note e prescrizioni:

l'edificio ha perso le caratteristiche tipologico-architettoniche originarie, per gli interventi si rimanda quindi alla disciplina della rispettiva sottozona agricola

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa della rispettiva sottozona agricola

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa della rispettiva sottozona agricola
---	---

Note e prescrizioni:

l'edificio ha perso le caratteristiche tipologico-architettoniche originarie, per gli interventi si rimanda quindi alla disciplina della rispettiva sottozona agricola

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa della rispettiva sottozona agricola
---	---

Note e prescrizioni:

l'edificio ha perso le caratteristiche tipologico-architettoniche originarie, per gli interventi si rimanda quindi alla disciplina della rispettiva sottozona agricola

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa della rispettiva sottozona agricola

Scheda: 020

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Scheda: 021

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione delle superfetazioni e la loro ricostruzione con progetto complessivo di accorpamento degli edifici secondari, come da categoria di intervento n. 4.2 (demolizione e ricostruzione).

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale, avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

Gli interventi di cui sopra potranno comportare al massimo la realizzazione di una nuova unità abitativa.

EDIFICIO SECONDARIO C:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

ALTRI EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Note e prescrizioni:

la piscina dovrà essere localizzata nella parte sud del resede, in modo che non sia visibile né dalla strada vicinale di Poggitazzi né dalla strada provinciale Sette Ponti

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3,50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Distanza minima dalle strade	5 mt
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

si consiglia il ripristino dei camini secondo il loro aspetto originario per forma e dimensione.

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero su edifici secondari è subordinato alla preventiva ricomposizione e ricostituzione degli originari assetti delle facciate con particolare riferimento alla bucatura a piano terra del prospetto laterale sinistro e alla scala a sbalzo nel prospetto tergale.

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

costituzione massimo di una nuova unità abitativa.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

Scheda: 029

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione del corpo aggiunto all'edificio principale sul prospetto nord-est e la sua ricostruzione con progetto complessivo di accorpamento con gli altri edifici secondari come da categoria di intervento n. 4.2 (demolizione e ricostruzione).

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale, dovrà avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

Sarà possibile ricorrere ad un incremento di SUL pari al 20% nel caso in cui si provveda alla sostituzione dell'attuale intonaco esterno dell'edificio principale con altro del tipo tradizionale tinteggiato con colori a calce.

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

vedi edificio principale

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	2 Max
Altezza massima	Mt.5.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Scheda: 031

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola

Scheda: 032

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE ED ALTRI ANNESSI:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

EDIFICIO SECONDARIO B:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione di tutti gli elementi aggiunti all'originario organismo e la loro ricostruzione nelle immediate adiacenze con tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante Il nuovo organismo edilizio dovrà essere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	2 Max
Altezza massima	Mt.5,50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI A OVEST

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI A EST

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la ricostruzione con tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante; i nuovi edifici dovranno essere completamente intonacati e colorati a calce con colori terrosi.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Note e prescrizioni:

Obbligo del mantenimento dei caratteri originari del giardino antistante la Villa.

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt. 3.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	2
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4-5
---	-----------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4-5
---	-----------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

Note: Sono ammesse solo destinazioni d'uso funzionali all'esercizio delle attività svolte all'interno della zona "F3 SMA 01"

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

È ammessa la demolizione delle superfetazioni in facciata sul fronte principale e sul prospetto sud est e la loro ricostruzione accorrandola alle volumetrie dell'edificio secondario C.

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale dovrà avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

Si prescrive la completa intonacatura dell'edificio principale con intonaco del tipo tradizionale tinteggiato con colori a calce.

EDIFICI SECONDARI A-B

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO C

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

vedi edificio principale

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Scheda: 039

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Scheda: 045

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

Sono ammessi ampliamenti fino a 130 mq di SUL. complessivi.

Gli ampliamenti dovranno essere realizzati in coerenza con i caratteri architettonici tipici della tradizione locale.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.5.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	2
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

È ammessa la demolizione della superfetazione sul prospetto sud-est e la sua ricostruzione con accorpamento alle volumetrie degli edifici secondari, fino ad un massimo di 150 mq di SUL.

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale, avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

vedi indicazioni edificio principale.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero su edifici secondari è subordinato alla preventiva ricomposizione e ricostituzione degli originari assetti delle facciate con particolare riferimento:

- alla terrazza e porta finestra sul lato est dell'edificio;
- alle aperture a piano terra sul lato nord;
- all'intonacatura e tinteggiatura completa delle facciate da realizzarsi con intonaco di tipo tradizionale e colori terrosi.

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.3-6.0
---	---------------

Note e prescrizioni:

vedi prescrizioni previste per l'edificio principale.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto. Attraverso la preventiva redazione di un Piano di Recupero convenzionato sarà possibile procedere alla demolizione parziale o totale degli edifici secondari ed il trasferimento delle volumetrie demolite nell'area pertinenziale. E' ammessa, altresì, la ricostruzione della SUL demolita dal complesso di podere di Mezzo (scheda 53) e quella corrispondente al Circolo di Malva (distinto catastalmente al foglio 6, part. 247) che dovrà essere contestualmente ceduto, in forma gratuita, all'Amministrazione Comunale. Il P.d.R. non potrà comunque modificare le categorie e modalità d'intervento previste per gli edifici principali censiti con il n.50,51 e 53.
--------------------------------	--

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero su edifici secondari è subordinato alla preventiva ricomposizione e ricostituzione degli originari assetti delle facciate con particolare riferimento:

- alla demolizione della scalinata e della tettoia sulla facciata principale;
- al ripristino delle aperture originarie su tutte le facciate.

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

vedi prescrizioni previste per l'edificio principale.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Note e prescrizioni:

è ammesso un intervento unitario con la scheda n.051.

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto. In caso di Piano di Recupero, che interessi anche i complessi edilizi censiti con i numeri 50 e 53, sono comunque ammesse esclusivamente le categorie di intervento di cui alla presente scheda.
--------------------------------	---

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Scheda: 052

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Note: negli edifici di cui alla presente scheda è ammessa la destinazione socio sanitaria.

Modalità di intervento:	Intervento diretto. Attraverso la preventiva redazione di un Piano di Recupero convenzionato sarà possibile procedere alla demolizione parziale o totale degli edifici secondari ed il trasferimento delle volumetrie demolite nell'area pertinenziale del vicino podere Porciglie (vedi schede 50 e 51)
--------------------------------	---

EDIFICIO PRINCIPALE:**Categorie di intervento ammesse:**

1-2-3

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero su edifici secondari è subordinato alla preventiva ricomposizione e ricostituzione degli originari assetti delle facciate con particolare riferimento:

- alla demolizione delle scalinate e delle tettoie sulle facciate laterali;
- ripristino delle aperture originarie su tutte le facciate;

EDIFICI SECONDARI A-B:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

i nuovi organismi edilizi dovranno essere collocati in prossimità dell'edificio principale, avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacati e colorati a calce con colori terrosi.

EDIFICI SECONDARI C-D:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	2 Max
Altezza massima	Mt. 5.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	3
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni

	dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.
--	--

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4-5
---	-----------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

note: sono ammessi cambi di destinazione d'uso solo se funzionali all'esercizio delle attività svolte all'interno della zona F3 SMA01

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

EDIFICIO SECONDARIO B:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI C-D:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO A:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero sugli altri edifici secondari è subordinato alla preventiva ricostituzione dell'assetto originario dell'edificio in oggetto.

ALTRI EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

il nuovo organismo edilizio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale, avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacati e colorati a calce con colori terrosi.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola

Modalità di intervento:	Piano di recupero
--------------------------------	-------------------

EDIFICIO PRINCIPALE E EDIFICI SECONDARI

Categorie di intervento ammesse:	
---	--

All'interno del Piano di Recupero dovranno essere definite le categorie d'intervento ammissibili sugli edifici e sugli ambiti pertinenziali

Modalità di intervento:	Piano di recupero
--------------------------------	-------------------

EDIFICIO PRINCIPALE E EDIFICI SECONDARI

Categorie di intervento ammesse:	
---	--

All'interno del Piano di Recupero dovranno essere definite le categorie d'intervento ammissibili sugli edifici e sugli ambiti pertinenziali

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione delle superfetazioni recenti (porticati , logge etc) e la loro ricostruzione con manufatti semplici fino ad un massimo di 70 mq di SUL

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	2 Max
Altezza massima	Mt.5.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Scheda: 072

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero sull'edificio è subordinato alla preventiva ricostituzione del suo assetto originario con particolare riferimento alla demolizione della tettoia sulla facciata ovest.

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Scheda: 075

EDIFICIO NON CENSITO

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione della superfetazione sulla facciata a sud e la sua ricostruzione attraverso un progetto unitario di accorpamento con l'edificio secondario A, come da categoria di intervento n. 4.2 (demolizione e ricostruzione).

Si prescrive inoltre la ricostituzione degli originari assetti delle facciate.

EDIFICIO SECONDARIO B:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la sua ricostruzione attraverso un progetto unitario di accorpamento con l'edificio secondario A, come da categoria di intervento n. 4.2 (demolizione e ricostruzione).

EDIFICIO SECONDARIO A:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.0-4.2
---	---------------

Note e prescrizioni:

è ammesso l'accorpamento all'edificio secondario A dei volumi derivanti dalla demolizione dell'edificio secondario B e delle superfetazioni dell'edificio principale (come da categoria di intervento 4.2).

Il progetto dovrà garantire la conservazione dell'edificio secondario A (come da categoria di intervento 4.0), delle sue caratteristiche architettoniche e morfotipologiche. In particolare il nuovo edificio, risultante dall'accorpamento dell'edificio secondario A e dei volumi recuperati come indicato al punto precedente, dovrà assicurare la riconoscibilità dei valori architettonici e paesaggistici dell'edificio originario ed al tempo stesso consentire alla testimonianza storica di essere affiancata da ulteriori spazi che ne garantiscano il nuovo utilizzo.

Il nuovo edificio potrà includere al massimo una unità immobiliare.

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI SULL'EDIFICIO A

N. Piani dei volumi in ampliamento	1 Max
------------------------------------	-------

Altezza massima volumi in ampliamento	Altezza massima in gronda Mt. 2.50
N. Max unità abitative ammesse	1
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	L'ampliamento dovrà essere rispettoso delle caratteristiche architettoniche e morfotipologiche del fienile originario. I volumi in ampliamento potranno essere collocati al massimo su due lati dell'edificio esistente.

EDIFICIO SECONDARIO C:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Con l'intervento di demolizione e ricostruzione si potrà recuperare fino all'80% della S.U.L. esistente

Note e prescrizioni:

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale, dovrà avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonato e colorato a calce con colori terrosi.

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI SULL'EDIFICIO C	
N. Piani	2 Max
Altezza massima	Mt.6.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	2
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO B:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa l'eliminazione della tettoia laterale e l'eventuale accorpamento con le altre superfetazioni e la ricostruzione di un edificio pertinenziale ad un piano con tipologia e forme tradizionali

ALTRI EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3.50
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Piano attuativo
--------------------------------	-----------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione degli incrementi impropri sul lato sinistro della facciata e la sua ricostruzione in ambito pertinenziale, con accorpamento delle volumetrie di altri manufatti non coerenti e con incremento della SUL sino ad un massimo del 30%.

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

vedi edificio principale

ALTRI EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	2 Max
Altezza massima	Mt.5.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.0
---	-----------

Note e prescrizioni:

L'inserimento di nuovi collegamenti verticali dovrà avvenire senza alterare la tipologia architettonica e strutturale originaria.

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Modalità di intervento:	Piano Attuativo
--------------------------------	-----------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione della sopraelevazione sulla facciata principale posta sul lato destro e della superfetazione posta sul lato sinistro e la loro ricostruzione attraverso un progetto unitario di accorpamento con la tettoia posta sul lato ovest del resede dell'edificio, come da categoria di intervento n. 4.2 (demolizione e ricostruzione), con un incremento di SUL del 30%

Il nuovo edificio dovrà rispettare la gerarchia degli edifici preesistenti con tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonato e colorato a calce con colori terrosi. Si prescrive inoltre la ricostituzione degli originari assetti delle facciate.

E' ammessa la realizzazione del numero massimo di due unità abitative.

EDIFICIO SECONDARIO A:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3- 4.2
---	------------

Note e prescrizioni:

E' ammessa la demolizione e fedele ricostruzione, da realizzarsi con gli stessi materiali o con materiali analoghi e con il medesimo ingombro planivolumetrico, nelle stesse forme e dimensioni dell'edificio attuale, ricostituendo tutti gli elementi architettonici di pregio quali: le gronde, gli elementi decorativi di facciata, le mostre, il taglio e le caratteristiche degli infissi, il tipo di solai e di copertura, le scale etc.

E' ammessa la realizzazione del numero massimo di una unità abitativa.

ALTRI EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	2 Max
Altezza massima	Mt.5.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	2
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

E' ammessa la demolizione della tettoia di congiungimento dell'edificio principale all'edificio secondario sul lato ovest e della tettoia sul lato nord dell'edificio secondario la loro ricostruzione attraverso un progetto unitario di accorpamento, come da categoria di intervento n. 4.2 (demolizione e ricostruzione).

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale dovrà avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

Si prescrive inoltre la ricostituzione degli originari assetti delle facciate: ripristino delle aperture e dell'intonaco

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

vedi edificio principale

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di restauro e risanamento conservativo
---	--

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di restauro e risanamento conservativo
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Scheda: 112

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Scheda: 113

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero sugli edifici secondari è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio principale in particolare riferimento:

- alla utilizzazione di materiali tradizionali
- eliminazione della tettoia sul lato ovest, della terrazza sul lato sud e al ripristino nei prospetti suddetti delle aperture originarie.

E' ammessa la demolizione delle superfetazioni e la loro ricostruzione con progetto complessivo di accorpamento degli edifici secondari, come da categoria di intervento n. 4.2 (demolizione e ricostruzione).

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale, avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

EDIFICIO SECONDARIO A- B- F- G:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

ALTRI EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione e la ricostruzione unitamente alle superfetazioni dell'edificio principale sino ad un massimo di 130 mq di SUL con un massimo di due unità abitative. La demolizione della superfetazione sul lato ovest dell'edificio principale, corpo a tre livelli con loggiato, comporterà un incremento di SUL pari al 20%.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	2 Max
Altezza massima	Mt.5.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	2
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero sugli edifici secondari è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio principale in particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate attraverso l'eliminazione delle aggiunte recenti, d al riordino delle bucatore;
- alla utilizzazione di materiali tradizionali

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione e la ricostruzione unitamente alle superfetazioni dell'edificio principale sino ad un massimo di 150 mq di SUL con un massimo di due unità abitative.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Note e prescrizioni:

la piscina dovrà essere localizzata nella parte sud est del resede, in modo che non sia visibile dalla strada.

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3,50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	2
Distanza minima dalle strade	3 mt
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse: 1-2-3

Note e prescrizioni:

ogni intervento è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio in particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate attraverso l'eliminazione delle aggiunte recenti, al riordino delle bucatore;
- alla utilizzazione di materiali tradizionali
- al rifacimento del tetto con materiali tradizionali (piccolo e grossa orditura lignea, piastrelle e coppi e tegole)

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

E' ammessa la demolizione e la ricostruzione sino ad un massimo di 100 mq di SUL.

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale, avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

Gli interventi di cui sopra potranno comportare al massimo la realizzazione di una nuova unità abitativa.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3,50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Distanza minima dalle strade	3 mt
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.0
---	-----------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

Note e prescrizioni:

si consiglia il ripristino completo dell'intonaco l'uso di colori a calce con colori terrosi

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.0
---	-----------

Note e prescrizioni:

L'inserimento di nuovi collegamenti verticali dovrà avvenire senza alterare la tipologia architettonica e strutturale originaria.

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

Note e prescrizioni:

si consiglia il ripristino completo dell'intonaco l'uso di colori a calce con colori terrosi, l'eliminazione della tettoia sul fronte sud e della balza

EDIFICIO SECONDARO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

si consiglia il ripristino completo dell'intonaco l'uso di colori a calce con colori terrosi, l'eliminazione della tettoia sul fronte sud

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici con particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate attraverso l'eliminazione delle aggiunte recenti, al riordino delle bucatore;
- alla utilizzazione di materiali tradizionali, alla sostituzione dell'intonaco attuale con intonaco a calce colorato con colori tradizionali

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici con particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate attraverso l'eliminazione delle aggiunte recenti, al riordino delle bucatore;
- alla utilizzazione di materiali tradizionali, alla sostituzione dell'intonaco attuale con intonaco a calce colorato con colori tradizionali

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero sugli edifici secondari è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio principale in particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate attraverso l'eliminazione delle aggiunte recenti, al riordino delle bucatore;
- alla completa intonacatura dell'edificio,
- alla utilizzazione di materiali tradizionali, alla sostituzione dell'intonaco attuale con intonaco a calce colorato con colori tradizionali

Gli interventi di cambio di destinazione d'uso al piano terra dell'edificio è subordinato al riordino delle bucatore e alla ricomposizione delle facciate.

EDIFICIO SECONDARIO A:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO B ED ALTRI EDIFICI SECONDARI :

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione e la ricostruzione sino ad un massimo di 100 mq SUL con la costituzione di una unità abitativa.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3,50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Distanza minima dalle strade	3 mt
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero sugli edifici secondari è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio principale in particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate attraverso l'eliminazione delle aggiunte recenti, al riordino delle bucatre;
- alla completa intonacatura dell'edificio,
- alla utilizzazione di materiali tradizionali, alla sostituzione dell'intonaco attuale con intonaco a calce colorato con colori tradizionali

EDIFICIO SECONDARIO A:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Note e prescrizioni:

la piscina dovrà essere localizzata nella parte nord del resede, in modo che non sia visibile dalla strada.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero sugli edifici secondari è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio principale in particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate attraverso l'eliminazione delle aggiunte recenti, al riordino delle bucatre;
- alla utilizzazione di materiali tradizionali

EDIFICI SECONDARI A-B:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO C:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione e la ricostruzione unitamente alle superfetazioni dell'edificio secondario A (superfetazione ad un piano sul lato ovest) con un massimo di una unità abitativa.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3,50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Distanza minima dalle strade	3 mt
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero sugli edifici secondari è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio principale in particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate, nord-est ed sud-ovest, attraverso l'eliminazione delle aggiunte recenti e al riordino delle bucaure;
- alla completa intonacatura con intonaco e colori a calce di tipo tradizionale;
- l'intervento dovrà riguardare l'intero complesso ed avere carattere unitario.

EDIFICIO SECONDARIO B:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

ALTRI EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione e la ricostruzione unitamente alle superfetazioni dell'edificio principale sino ad un massimo di 150 mq SUL con un massimo di due unità abitative.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	2 Max
Altezza massima	Mt.5.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	2
Distanza minima dalle strade	3 mt
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto-Piano attuativo
--------------------------------	------------------------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO B:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

ALTRI EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione e ricostruzione di volumi secondari non di pregio e la loro ricostruzione attraverso un piano attuativo che interessi tutta l'area.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di restauro e risanamento conservativo
---	--

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di restauro e risanamento conservativo
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero sugli edifici secondari è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio principale in particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate, est e nord, attraverso l'eliminazione delle aggiunte recenti (superfettazione ad un piano con tetto ad una falda sul lato nord, superfettazione in aggetto sul lato est), e al riordino delle bucatore;
- alla completa intonacatura con intonaco e colori a calce di tipo tradizionale;
- l'intervento dovrà riguardare l'intero complesso ed avere carattere unitario.

EDIFICIO SECONDARIO A:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

ALTRI EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione e la ricostruzione unitamente alle superfettazioni dell'edificio principale con un massimo di una unità abitativa.

Il nuovo edificio dovrà essere collocato a nord dell'edificio principale (in prossimità dell'attuale edificio secondario B) dovrà avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Distanza minima dalle strade	3 mt
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Modalità di intervento:	Piano di Recupero
--------------------------------	-------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	Sono ammesse, esclusivamente, le categorie di intervento previste nel P.D.R. approvato
---	--

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	Sono ammesse, esclusivamente, le categorie di intervento previste nel P.D.R. approvato
---	--

Resede ed ambiti pertinenziali: Sono ammesse, esclusivamente, le categorie di intervento previste nel P.D.R. approvato

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

Note e prescrizioni:

l'edificio ha perso completamente le caratteristiche tipologico-architettonico originarie, per gli interventi si rimanda alla normativa della rispettiva zona agricola.

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

Note e prescrizioni:

l'edificio ha perso completamente le caratteristiche tipologico-architettonico originarie, per gli interventi si rimanda alla normativa della rispettiva zona agricola.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio principale in particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate attraverso l'eliminazione delle aggiunte recenti e al riordino delle bucatore;
- alla completa intonacatura con intonaco e colori a calce di tipo tradizionale;
- l'intervento dovrà riguardare l'intero complesso ed avere carattere unitario.

E' ammessa la demolizione delle superfetazioni sul lato sud dell'edificio e la loro ricostruzione attraverso un progetto unitario di accorpamento, come da categoria di intervento n. 4.2 (demolizione e ricostruzione).

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale dovrà avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

EDIFICIO SECONDARIO B:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

Il nuovo edificio dovrà essere collocato nella medesima posizione dell'attuale edificio B, dovrà avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Note e prescrizioni:

la piscina dovrà essere localizzata nella parte est del resede, in modo che non sia visibile dalla strada.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di restauro e risanamento conservativo
---	--

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di restauro e risanamento conservativo
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A.

Scheda: 166

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola.

Modalità di intervento:	piano attuativo
--------------------------------	-----------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

interventi oltre al restauro conservativo sono ammessi previa redazione di piano di recupero

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

Note e prescrizioni:

l'edificio ha perso le caratteristiche tipologico-architettoniche originarie, per gli interventi si rimanda quindi alla disciplina della rispettiva sottozona agricola

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

Scheda: 171

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio principale con particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate attraverso il riordino delle bucatore (facciata nord-est);
- alla utilizzazione di materiali tradizionali

EDIFICIO SECONDARIO A:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

ALTRI EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione e la ricostruzione con un massimo di una unità abitative.

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale sul lato nord del resede, dovrà avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	2 Max
Altezza massima	Mt.5.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Distanza minima dalle strade	3 mt
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO B:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

ALTRI EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione e la ricostruzione con un massimo di una unità abitativa.

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale, dovrà avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
: Piani	1Max
Altezza massima	Mt.3.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Distanza minima dalle strade	3 mt
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Scheda: 186

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

Scheda: 190

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Modalità di intervento:	si rimanda alla disciplina prevista dal Regolamento Urbanistico
--------------------------------	---

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla disciplina prevista dal Regolamento Urbanistico
---	---

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla disciplina prevista dal Regolamento Urbanistico
---	---

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla disciplina prevista dal Regolamento Urbanistico.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Scheda: 194

Modalità di intervento:	Intervento diretto Piano di recupero
--------------------------------	---

Interventi oltre la categoria 3 saranno ammissibili tramite al redazione di un piano attuativo nel quale, attraverso l'approfondimento delle caratteristiche morfo-tipologiche e architettoniche dell'immobile in oggetto, sarà possibile individuare la possibilità di realizzare più unità immobiliari

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio principale con particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate attraverso il riordino delle bucatre;
- alla utilizzazione di materiali tradizionali

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di ristrutturazione – R1
---	--

EDIFICI SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di restauro e risanamento conservativo
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio principale con particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate attraverso il riordino delle bucatore;
- alla utilizzazione di materiali tradizionali

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

Modalità di intervento:	Piano di recupero
--------------------------------	-------------------

EDIFICIO PRINCIPALE

Categorie di intervento ammesse:	
---	--

Note e prescrizioni:

All'interno del Piano di Recupero dovranno essere definite le categorie d'intervento ammissibili sugli edifici e sugli ambiti pertinentziali

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio principale con particolare riferimento:

- eliminazioni delle superfetazioni
- alla utilizzazione di materiali tradizionali
- completa intonacatura e coloritura a calce con colori terrosi

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici con particolare riferimento:

- eliminazioni delle superfetazioni
- alla utilizzazione di materiali tradizionali
- completa intonacatura e coloritura a calce con colori terrosi

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di restauro e risanamento conservativo
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARIO B:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

ALTRI EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2.3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione delle superfetazioni recenti dell'edificio principale ed il loro accorpamento con gli altri edifici secondari.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3,50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Distanza minima dalle strade	3 mt
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio principale con particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate attraverso il riordino delle bucatore;
- alla utilizzazione di materiali tradizionali
- eliminazioni delle superfetazioni
- completa intonacatura e coloritura a calce con colori terrosi

EDIFICIO SECONDARIO A:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

ALTRI EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione con ricostruzione unitamente alle superfetazioni dell'edificio principale. Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale, dovrà avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

Resede ed ambiti pertinenziali:

fino a categoria B

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Distanza minima dalle strade	3 mt
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di ristrutturazione – R1
---	--

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di ristrutturazione – R1
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di ristrutturazione – R1
---	--

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di ristrutturazione – R1
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di ristrutturazione – R1
---	--

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di ristrutturazione – R1
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di ristrutturazione – R1
---	--

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di ristrutturazione – R1
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

Note e prescrizioni:

l'edificio ha perso le caratteristiche tipologico-architettoniche originarie, per gli interventi si rimanda quindi alla disciplina della rispettiva sottozona agricola

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio principale con particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate attraverso il riordino delle bucatore;
- alla utilizzazione di materiali tradizionali
- eliminazioni delle superfetazioni sul lato ovest e dell'edificio secondario A e recupero dei volumi con un progetto unitario.
- completa intonacatura e coloritura a calce con colori terrosi

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

vedi indicazioni edificio principale.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt. 3.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Distanza minima dalle strade	3 mt
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

Note e prescrizioni:

nell'annesso posto a sud potranno essere ricavate e al massimo due unità immobiliari.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di restauro e risanamento conservativo
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino alla categoria A

Scheda: 244

Modalità di intervento:	intervento diretto-piano attuativo
--------------------------------	------------------------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona B2
---	---

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva zona B2

Modalità di intervento:	intervento diretto piano attuativo
--------------------------------	---

Interventi oltre la manutenzione straordinaria sono ammissibili attraverso la redazione di un Piano di Recupero all'interno del quale dovranno essere definite le categorie d'intervento ammissibili sugli edifici e sugli ambiti pertinenziali

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona B2
---	---

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva zona B2

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di ristrutturazione – R1
---	--

Note e prescrizioni:

si consiglia l'eliminazione delle tettoie sopra le aperture

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di ristrutturazione – R1
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino alla categoria C

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero è subordinato alla completa intonacatura dell'edificio

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

Si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio principale in particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate attraverso l'eliminazione delle aggiunte recenti (tettoia posta sul prospetto sud-ovest, superfetazioni sul lato nord-est), al riordino delle bucatore;
- alla utilizzazione di materiali tradizionali

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione e la ricostruzione unitamente alle superfetazioni dell'edificio principale con progetto complessivo di accorpamento degli edifici secondari, come da categoria di intervento n. 4.2 (demolizione e ricostruzione).

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale, dovrà avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

EDIFICIO SECONDARIO C:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3,50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di restauro e risanamento conservativo
---	--

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di ristrutturazione – R1
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di ristrutturazione – R1
---	--

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di ristrutturazione – R1
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

E' ammessa la realizzazione di nuove recinzioni e cancelli

SCHEDA: 260

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

Interventi oltre le categoria d'intervento 3 saranno ammissibili tramite la redazione di un piano di recupero all'interno del quale verranno definite le categorie e modalità di intervento per ogni singolo edificio.

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Ai fini della riduzione della pericolosità geologica sono ammissibili interventi di riduzione del rischio idraulico

Modalità di intervento:	intervento diretto-piano attuativo
--------------------------------	------------------------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	
---	--

Note e prescrizioni:

ogni intervento eccedente la manutenzione ordinaria/straordinaria è soggetto a piano attuativo che preveda il complessivo riordino dell'area.

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	
---	--

Note e prescrizioni:

ogni intervento eccedente la manutenzione straordinaria è subordinato al redazione di un piano di recupero che preveda il riordino complessivo dell'area

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione delle superfetazioni dell'edificio con l'incremento del 10% di SUL.

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale, dovrà avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3,50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione e la ricostruzione delle superfetazioni unitamente alle superfetazioni dell'edificio secondario A con progetto complessivo di accorpamento degli edifici secondari, come da categoria di intervento n. 4.2 (demolizione e ricostruzione).

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale, dovrà avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

EDIFICIO SECONDARIO A:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

vedi edificio principale

ALTRI EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

vedi edificio principale

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3,50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio in particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate attraverso l'eliminazione delle aggiunte recenti, al riordino delle bucatore;
- alla utilizzazione di materiali tradizionali
- all'eliminazioni delle tettoie sopra le aperture

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio in particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate attraverso il riordino delle bucatore;

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione del corpo laterale coperto con falda unica e la sua ricostruzione, con incremento di SUL pari al 20%, con progetto complessivo di accorpamento degli edifici secondari, come da categoria di intervento n. 4.2 (demolizione e ricostruzione).

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale, dovrà avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

vedi edificio principale

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3,50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	si rimanda alla disciplina prevista dal Regolamento Urbanistico
--------------------------------	--

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla disciplina prevista dal Regolamento Urbanistico
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla disciplina prevista dal Regolamento Urbanistico.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Scheda: 275

EDIFICIO NON CENSITO

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Scheda: 276

Modalità di intervento:	si rimanda alla disciplina prevista dal Regolamento Urbanistico
--------------------------------	--

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla disciplina prevista dal Regolamento Urbanistico
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla disciplina prevista dal Regolamento Urbanistico

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero sugli edifici secondari è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio principale in particolare riferimento:

- demolizione delle superfetazioni
- alla ricomposizione delle facciate attraverso il ripristino delle bucaure originarie;
- alla utilizzazione di materiali tradizionali

EDIFICI SECONDARI A:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione del corpo laterale coperto con falda inclinata posto sul lato est e la sua ricostruzione con progetto complessivo e unitario di accorpamento con l'edificio secondario B, come da categoria di intervento n. 4.2 (demolizione e ricostruzione).

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale in luogo dell'attuale edificio secondario B, dovrà avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

Si prescrive la completa intonacatura a calce e la coloritura con colori terrosi

EDIFICI SECONDARI B:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

vedi edificio secondario B

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Note e prescrizioni:

la piscina dovrà essere localizzata nella parte est del resede, in modo che non sia visibile dalla strada.

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3,50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

si consiglia la completa intonacatura con intonaco a calce colorato con colori terrosi

EDIFICI SECONDARIO A:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARI B:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

Modalità di intervento:	Piano di Recupero convenzionato
--------------------------------	---------------------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3- 4.2
---	------------

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	5
---	---

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

Note: gli interventi edilizi, salvo quelli di manutenzione ordinaria, sono subordinati alla preventiva approvazione di un piano di recupero esteso a tutti gli edifici ed il resede.

Sull'edificio secondario sarà possibile ricostruire, al massimo, l'80% della SUL esistente.

Il piano di recupero potrà prevedere, al massimo, la realizzazione di n.10 alloggi ciascuno dei quali della superficie utile minima di 65 mq.

Il modello aggregativo sarà quello del nucleo rurale.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio principale con particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate attraverso l'eliminazione delle aggiunte recenti (tettoie e terrazza sul lato est) e al ripristino delle bucatore originarie;
- alla utilizzazione di materiali tradizionali.

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Note e prescrizioni:

la piscina, di forma regolare, dovrà essere localizzata in modo che non sia visibile dalla strada.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione di tutte le aggiunte recenti (tettoie e superfetazioni sul prospetto nord e forno posto sul lato ovest) e la loro ricostruzione con progetto complessivo di accorpamento, come da categoria di intervento n. 4.2 (demolizione e ricostruzione).

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale in posizione sud est del resede oltre la strada vicinale nelle immediate vicinanze dell'edificio schedato n. 288/A, dovrà avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

- la ricomposizione delle facciate attraverso il ripristino delle bucatre originarie
- l'utilizzazione di materiali tradizionali
- la completa intonacatura a calce e la coloritura con colori terrosi

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Note e prescrizioni:

è ammesso un intervento unitario con la scheda n.288; l'eventuale piscina, di forma regolare, deve essere localizzata ad est del complesso in modo che non sia visibile dalla strada

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	2 Max
Altezza massima	Mt.5.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione di tutte le aggiunte recenti (volumi coperti ad una falda inclinata spostati sul lato est dell'edificio) e la loro ricostruzione con progetto complessivo di accorpamento con gli altri edifici secondari come da categoria di intervento n. 4.2 (demolizione e ricostruzione).

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale in posizione sud est del resede in luogo dell'edificio secondario B, dovrà avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

Si prescrive, inoltre:

- l'utilizzazione di materiali tradizionali
- la completa intonacatura a calce e la coloritura con colori terrosi

EDIFICIO SECONDARIO A:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

ALTRI EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

vedi edificio principale

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Note e prescrizioni:

è ammesso un intervento unitario con la scheda n.287; l'eventuale piscina, di forma regolare, deve essere localizzata ad est del complesso in modo che non sia visibile dalla strada

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	2 Max
Altezza massima	Mt.5.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	Intervento diretto_piano attuativo
--------------------------------	------------------------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

Interventi oltre il restauro conservativo o che comportino cambio di destinazione d'uso devono essere subordinati alla stesura di un piano attuativo.

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Scheda: 291

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

per interventi che prevedano la complessiva ricomposizione sia del fronte ovest dell'edificio principale che dell'edificio secondario A saranno ammessi incrementi fino ad un massimo di 50 mq. di SUL.

Sulle restanti parti dell'edificio sono consentite categorie di intervento fino al restauro.

EDIFICI SECONDARIO A :

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

vedi indicazioni edificio principale.

ALTRI EDIFICI SECONDARI :

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	Piano di recupero
--------------------------------	-------------------

EDIFICIO PRINCIPALEE EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	
---	--

All'interno del Piano di Recupero dovranno essere definite le categorie d'intervento ammissibili sugli edifici e sugli ambiti pertinenziali

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO A:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero sugli edifici secondari è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio principale in particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate attraverso l'eliminazione delle aggiunte recenti, al riordino delle bucatre;
- alla utilizzazione di materiali tradizionali
- la completa intonacatura a calce e la coloritura con colori terrosi

EDIFICIO SECONDARIO A:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione e la ricostruzione con progetto complessivo di accorpamento con gli altri edifici secondari come da categoria di intervento n. 4.2 (demolizione e ricostruzione).

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale in posizione sud est del resede, dovrà avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

EDIFICIO SECONDARIO B:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

vedi edificio secondario A

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3.50
N. Max unità abitative ammesse con interventi di recupero volumetrico	1
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Modalità di intervento:	Piano di recupero
--------------------------------	-------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	
---	--

Note e prescrizioni:

Il piano di recupero dovrà interessare gli edifici schedati al n° 306 e 307.

All'interno del Piano di Recupero dovranno essere definite le categorie d'intervento ammissibili sugli edifici e sugli ambiti pertinenziali

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

Modalità di intervento:	Piano di recupero
--------------------------------	-------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	
---	--

Note e prescrizioni:

Il piano di recupero dovrà interessare gli edifici schedati al n° 306 e 307.

All'interno del Piano di Recupero dovranno essere definite le categorie d'intervento ammissibili sugli edifici e sugli ambiti pertinentziali

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni

Negli edifici destinati a maneggio non sono ammessi interventi di mutamento di destinazione d'uso

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione della superfetazione sul lato nord ovest con tetto a falda unica inclinata e la sua ricostruzione con progetto complessivo di accorpamento con gli altri edifici secondari come da categoria di intervento n. 4.2 (demolizione e ricostruzione).

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale in posizione dovrà avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

E' prescritta la completa intonacatura dell'edificio principale con intonaco a calce e coloritura con colori terrosi.

ALTRI EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

vedi edificio principale

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3,50
Distanza minima dalle strade	3 mt
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Note e prescrizioni:

la piscina dovrà essere localizzata in modo che non sia visibile dalla strada.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento di recupero sugli edifici secondari è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio principale in particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate attraverso l'eliminazione delle aggiunte recenti, al riordino delle bucatre;
- alla utilizzazione di materiali tradizionali

EDIFICIO SECONDARIO A:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione e la ricostruzione unitamente alle superfetazioni dell'edificio principale con un massimo di una unità abitativa.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Note e prescrizioni:

la piscina dovrà essere localizzata nella parte sud est del resede, in modo che non sia visibile dalla strada.

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	1 Max
Altezza massima	Mt.3,50
Distanza minima dalle strade	3 mt
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

non è ammesso l'aumento di unità immobiliari

EDIFICIO SECONDARIO A, B,C:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

non è ammesso l'aumento di unità immobiliari

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Note e prescrizioni:

la sistemazione del resede deve essere unitaria sia per la recinzione che per le parti a parcheggio e destinate a verde, è ammessa la realizzazione di una piscina

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

Scheda: 340

EDIFICIO NON CENSITO

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Scheda: 341

EDIFICIO NON CENSITO

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Scheda: 343

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria B

EDIFICIO NON CENSITO

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

EDIFICI SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento finalizzato al riutilizzo è subordinato al preventivo ripristino dei caratteri tipologici ed architettonici dell'edificio principale in particolare riferimento:

- alla ricomposizione delle facciate attraverso l'eliminazione delle aggiunte recenti
- al ripristino delle bucatore originarie
- alla utilizzazione di materiali tradizionali
- alla completa intonacatura

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3-4.2
---	-----------

Note e prescrizioni:

è ammessa la demolizione e la ricostruzione unitamente alle superfetazioni dell'edificio principale sino ad un massimo di 150 mq di SUL con un massimo di una unità abitative.

Il nuovo edificio dovrà essere collocato in prossimità dell'edificio principale, dovrà avere tipologia e forma architettonica affini a quelle caratteristiche del territorio circostante, completamente intonacato e colorato a calce con colori terrosi.

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

ELEMENTI PRESCRITTIVI PER GLI INTERVENTI AMMESSI	
N. Piani	2 Max
Altezza massima	Mt. 5.50
Distanza minima dalle strade	3 mt
Destinazioni ammesse	Come da NTA
Altre prescrizioni	Gli ampliamenti e/o le nuove costruzioni dovranno essere ordinati rispetto al tessuto edilizio esistente.

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di ristrutturazione – R2
---	--

Note e prescrizioni

Sarà ammissibile la realizzazione di una scala esterna con sviluppo lineare di collegamento al piano primo, da realizzarsi sul lato ovest o nord dell'edificio e non visibile dagli spazi pubblici. La scala dovrà rispettare le tipologie tipiche dell'edilizia rurale. L'intervento è subordinato al parere favorevole della commissione del paesaggio

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A con limite massimo di intervento di ristrutturazione – R2
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla carta dei valori riferita a Castiglione Ubertini e relativa normativa
---	---

EDIFICIO SECONDARIO:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla carta dei valori riferita a Castiglione Ubertini e relativa normativa
---	---

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva zona A

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

EDIFICIO SECONDARIO A:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

Note e prescrizioni:

ogni intervento è subordinato alla completa intonacatura dell'edificio con intonaco a calce e coloritura con colori terrosi

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola
---	--

Note e prescrizioni:

ogni intervento è subordinato alla completa intonacatura dell'edificio con intonaco a calce e coloritura con colori terrosi

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa per la rispettiva sottozona agricola

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento, anche sulle opere pertinenziali, è subordinato alla completa intonacatura dell'edificio con intonaco a calce e coloritura con colori terrosi

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento, anche sulle opere pertinenziali, è subordinato alla completa intonacatura dell'edificio con intonaco a calce e coloritura con colori terrosi

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	Intervento diretto
--------------------------------	--------------------

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento è subordinato alla completa intonacatura dell'edificio con intonaco a calce e coloritura con colori terrosi

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	1-2-3
---	-------

Note e prescrizioni:

ogni intervento è subordinato alla completa intonacatura dell'edificio con intonaco a calce e coloritura con colori terrosi

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

fino a categoria C

Modalità di intervento:	si rimanda alla normativa relativa alle aree della riserva naturale "Valle dell'Inferno e Bandella",
--------------------------------	--

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa relativa alle aree della riserva naturale "Valle dell'Inferno e Bandella",
---	--

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa relativa alle aree della riserva naturale "Valle dell'Inferno e Bandella",
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa relativa alle aree della riserva naturale "Valle dell'Inferno e Bandella",

Modalità di intervento:	si rimanda alla disciplina prevista dal Regolamento Urbanistico, (Ar MLL 02).
--------------------------------	---

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla disciplina prevista dal Regolamento Urbanistico, (Ar MLL0 2).
---	---

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla disciplina prevista dal Regolamento Urbanistico, (Ar MLL 02).
---	---

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla disciplina prevista dal Regolamento Urbanistico, (Ar MLL 02).

Modalità di intervento:	si rimanda alla normativa relativa alle aree della riserva naturale “Valle dell’Inferno e Bandella”,
--------------------------------	--

EDIFICIO PRINCIPALE:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa relativa alle aree della riserva naturale “Valle dell’Inferno e Bandella”,
---	--

EDIFICI SECONDARI:

Categorie di intervento ammesse:	si rimanda alla normativa relativa alle aree della riserva naturale “Valle dell’Inferno e Bandella”,
---	--

RESEDE ED AMBITI PERTINENZIALI:

si rimanda alla normativa relativa alle aree della riserva naturale “Valle dell’Inferno e Bandella”,